

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Stato: Sufficiente, Insufficiente, Critico, Scosciuto n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI						
Regione	Reg. Bng	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grate	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Insediamento	Grado di conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione e Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Bng	Priorità nazionale	Ruolo nella Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			0,57		B	C			B	B	U2	U2	U1			U2	U2↓			2	M	PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	PM07 PI02	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			84,95		A	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV→			6		PM07 PI02	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PM07 PI02	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat ampiamente rappresentato e in genere in espansione nella Regione e nei siti N2000 regionali, soprattutto per quelli a più alta quota dove è più rappresentativo. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			1,92		B	C			B	B	U1	FV	FV			FV	U1→			4	M	PM07	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	PM07	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il buon grado di conservazione nel sito l'obiettivo di mantenimento non è prioritario		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			17,95		A	C			A	A	FV	U1	XX			U1	U1→			4		PA07 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA07 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			17,95		B	C			B	B	U1	FV	U1			U1	U1→			4	M	PA05 PA07 PA08 PA10 PI01 PI02	•Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalco) •Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Specie esotiche invasive di rilevanza unionale •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA05 PA07 PA08 PA10 PI01 PI02	•Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalco) •Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Specie esotiche invasive di rilevanza unionale •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			14,24		A	C			A	A	FV	FV	FV			U1	U1↑			4		PA07PA10F	•Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PA07PA10F	•Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			0,1		B	C			B	B	FV	U1	U2			U2	U2↓			2	M	PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	PA8 PI02 PM07 PD02 PA20 PA21 PF17	•Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) •Estrazione attiva di acqua per usi agricoli •Prelievo attivo di acqua per zone costruite	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			3,56		B	C			A	B	FV	FV	U1			U1	U1→			4		PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	PA8 PI02 PM07 PD02 PA20 PA21 PF17	•Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture) •Estrazione attiva di acqua per usi agricoli •Prelievo attivo di acqua per zone costruite	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			61,95		A	C			A	A	FV	U1	XX			FV	U1→			4											Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			87,6		A	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV↑			6		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			1		B	C			A	B	FV	U1	XX			FV	U1→			4											Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			11,01		B	C			A	B	FV	U1	U1			U1	U1↓			2		PB07 PB08 PB14 PB15 PB22 PF05	•Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PB07 PB08 PB14 PB15 PB22 PF05	•Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	H			50,19		B	C			A	B	FV	U1	XX			FV	U1→			3		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	B	A091	Aquila chrysaetos					D																									Misure di conservazione per specie con areali molto vasti	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax					C	C	B	B																							Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	B	A713	Lagopus muta helvetica					C	C	B	A																							Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	B	A876	Lyururus tetrix tetrix					C	C	B	B																							Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulettes e Sozin	B	A076	Gypaetus barbatus					D																									Misure di conservazione per specie con areali molto vasti	

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,57 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sparganium angustifolium</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>tritone alpestre, rana temporaria, odonati, artropodi acquatici</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso L'area intorno al massiccio del Ruitor è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	84,95 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedificio	≥ 70	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rhododendron ferrugineum, Vaccinium gautherioides, V. myrtillus, Juniperus communis, Loiseleuria procumbens, Empetrum nigrum subsp. Ermaphroditum</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <i>Larix decidua</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	-	habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, lepidotteri (<i>Parnassius apollo</i>); in quota in prossimità di zone umide e prateria potenziale presenza di <i>Euphydryas a. glaciegenita</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1,92 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix breviserrata, S. foetida, S. hastata, S. helvetica</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	17,95 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Allium victorialis, Agrostis schraderiana, A. rupestris, Alchemilla pentaphyllea, Androsace obtusifolia, Anthoxanthum alpinum, Avenella flexuosa, Carex curvula subsp. curvula, Carex sempervirens, Centaurea nervosa, Euphrasia minima, Festuca halleri, F. paniculata, F. varia aggr., Gentiana bavarica, G. brachyphylla, G. punctata, Gentianella ramosa, Geum montanum, Gnaphalium supinum, Hypochaeris uniflora, Juncus jacquinii, J. trifidus, Laserpitium halleri, Leontodon helveticus, Ligusticum mutella, L. mutellinoides, Luzula alpinopilosa, L. spicata, Minuartia recurva, Pedicularis kernerii, Phyteuma globularifolium, P. hemisphaericum, Potentilla aurea, P. grandiflora, Pulsatilla alpina subsp. apiifolia, P. vernalis, Salix herbacea, Silene exscapa, Senecio incanus, Sibbaldia procumbens, Trifolium alpinum, Veronica alpina, V. bellidioides, V. fruticans, Carex foetida, Ranunculus kuepferi, Silene nutans, Achillea erba rotta s.l., Valeriana celtica</i>	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	-	lepidotteri alpini, avifauna alpina
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	17,95 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Arnica montana</i> , <i>Botrychium lunaria</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Carex pallescens</i> , <i>C. panicea</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Pseudorchis alba</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. erecta</i> , <i>Veronica officinalis</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	lepidotteri alpini, avifauna alpina
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	14,24 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea macrophylla</i> , <i>Aconitum lycoctonum</i> , <i>Adenostyles alliariae</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Cicerbita alpina</i> , <i>Cirsium helenioides</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Geranium robertianum</i> , <i>Hugueninia tanacetifolia</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Saxifraga rotundifolia</i> , <i>Silene dioica</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Trollius europaeus</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Impatiens balfoorii</i> , <i>I. balsamina</i> , <i>I. glandulifera</i> , <i>I. parviflora</i> , <i>I. scabrata</i> , <i>Telekia speciosa</i> , <i>Rudbeckia sp.</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Solidago gigantea</i>)
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex rostrata</i> , <i>Carex nigra</i> , <i>Tricophorum cespitosum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale		presenza/assenza	-	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	tritone alpestre, rana tempraria, odonati, invertebrati acquatici		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso L'area intorno al massiccio del Ruitor è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	3,56 superficie attuale	ettari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex nigra</i> , <i>C. echinata</i> , <i>C. ferruginea</i> , <i>C. pauciflora</i> , <i>Eriophorum angustifolium</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	- tritone alpestre, rana tempraria, odonati, invertebrati acquatici	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	7140	Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso L'area intorno al massiccio del Ruitor è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	61,95 superficie attuale	ettari	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Androsace alpina</i> , <i>Achillea nana</i> , <i>Oxyria digina</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Ranunculus glacialis</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Doronicum grandiflorum</i> , <i>Poa laxa</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>Cryptogramma crispa</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Pernice bianca, habitat trofico di gracchio corallino, gracchio alpino e aquila reale, lepidotteri alpini
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	87,6 superficie attuale	ettari	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Primula pedemontana</i> , <i>Erictrichium nanum</i> , <i>Asplenium septentrionale</i> , <i>Minuartia sedoides</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Saxifraga exarata</i> , <i>Phyteuma globulariifolium</i> subsp. <i>Pedemontanum</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Sempervivum arachnoideum</i> , <i>S. montanum</i> , <i>S. grandiflorum</i> , <i>Cerastium arvense</i> subsp. <i>strictum</i> , <i>Veronica fruticans</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: Nanofanerofite, Fanerofite
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), sinantropiche
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H									
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	11,01 superficie attuale	ettari	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Picea abies</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus cembra</i>
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura dei licheni	Elevata	%	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle briofite	Elevata	%	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	H	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	6230* Formazioni erbose a Narbus, ricche di specie, su substrato calcareo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	6430 Boscure pianali, montane e alpine di megforbice idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	6430 Boscure pianali, montane e alpine di megforbice idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 4 giorni di lavoro	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat, stimato in 0,5 giorni di lavoro	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05 Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalco e abbrucciamento della cortia erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscinale Qualora le torbiere siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali lignei di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	http://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/2000_Lespe	Il Corpo Forestale VSA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferiti con la massima accuratezza possibile, al fine di delimitare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite della torbiera, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionare al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggiante di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (torbiete, torbiere o paludi) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi.	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	PO1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati all'interno degli habitat e anche sui corpi idrici che lo alimentano all'interno dello stesso bacino idrografico.	Sorveglianza territorio	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	-1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati telerilevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	2500	ESR	Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o eradicazione in caso di inarburimento	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. È fatto obbligo di: Prevedere operazioni di contenimento e/o eradicazione, ponendo attenzione al calpestamento durante tali operazioni, in caso di inarburimento e/o di ingresso di specie estranee alle comunità vegetali.	Le attività di contenimento e taglio della vegetazione indesiderata devono essere realizzate nell'ambito di una progettazione naturalistica	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7110* Torbiere alte attive	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e ripopolamento di itiofauna esotica (laghi e torrenti del sito naturalmente privi di itiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Da applicare su tutto il corpo idrico recettore a monte e a valle fino alla prima interruzione naturale alla continuità fluviale (h > 2 m).	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat, stimato in 0,5 giorni di lavoro	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05 Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalco e abbrucciamento della cortia erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscinale Qualora le torbiere siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali lignei di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	http://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/2000_Lespe	Il Corpo Forestale VSA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferiti con la massima accuratezza possibile, al fine di delimitare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite della torbiera, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionare al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggiante di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (torbiete, torbiere o paludi) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi.	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	PO1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati all'interno degli habitat e anche sui corpi idrici che lo alimentano all'interno dello stesso bacino idrografico.	Sorveglianza territorio	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	-1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati telerilevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	si veda 7110* Torbiere alle attive					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o eradicazione in caso di inarburimento	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. È fatto obbligo di: Prevedere operazioni di contenimento e/o eradicazione, ponendo attenzione al calpestamento durante tali operazioni, in caso di inarburimento e/o di ingresso di specie estranee alle comunità vegetali.	Le attività di contenimento e taglio della vegetazione indesiderata devono essere realizzate nell'ambito di una progettazione naturalistica	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si			RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e ripopolamento di itiofauna esotica (laghi e torrenti del sito naturalmente privi di itiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Da applicare su tutto il corpo idrico recettore a monte e a valle fino alla prima interruzione naturale alla continuità fluviale (h > 2 m).	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	-1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	H	8120 Ghiaioni calcarei e sabbia-calcarei montani e alpini (Thlaspietalia rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6150					

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thalgeteta rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scieranthion o del Sedo-Veronicion alpinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scieranthion o del Sedo-Veronicion alpinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Criteri per gli interventi selvicolturali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3064/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3064/2011. https://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/Biodiversita_e_aria_natura/progetto/Natura2000/este_natura_2000_Linze Sono vietate le attività di pascolo, fatta eccezione per i sistemi silvo-pastorali tradizionali e comunque non prima del 15 luglio. Divieti: - tagli successivi su superfici superiori ad un ettaro nel piano montano; nel piano subalpino devono essere individuati e rispettati i collettivi quali base per la gestione - tagli a buche o fessure di dimensioni maggiori a 1000 mq - il taglio di alberi con cavità nido scavate da picchi e tutti gli alberi nel raggio di 30 m dagli stessi - fabbrucciamento dei residui e delle ramaglie in qualunque periodo dell'anno - qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l'essbosco, è sospeso nei periodi riproduttivi dell'avifauna dal 1° aprile al 30 giugno fino a 1400 m di quota e dal 1° aprile al 31 luglio per le quote superiori, fatte salve eventuali variazioni sulla base dei monitoraggi dell'Ente gestore a tutela delle specie; Obblighi: - nel tagli a scelta colturali (ovvero di curazione) per gruppi, collettivi e singoli alberi in popolamenti pluriplani-distanti, la percentuale media di prelievo deve essere inferiore al 25% della provvigione reale iniziale - nelle formazioni boscate di conifere, latifoglie o miste, devono essere mantenuti in loco almeno 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati, ovvero il 50% di quelli presenti), morti in piedi e/o a terra e 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati) maturi di dimensioni ragguardevoli (diametro > 40 cm o comunque i più grandi presenti) per l'avifauna, i chiroteri e la fauna degli ambienti forestali; i criteri per la scelta dei soggetti da rilasciare sono i seguenti: individui già ospitanti nidi; individui con cavità e fessure profonde causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; individui con scadenti caratteristiche tecnologiche (fusti curvati, biforcuti, a fibatura deviate); sono fatte salve le esigenze fitosanitarie e gli interventi sui popolamenti danneggiati o distrutti da avversità; sono escluse le aree ad elevato rischio di incendi boschivi secondo il vigente piano AIB. Le piante da rilasciare all'invecchiamento a tempo indefinito dovranno essere contrassegnate in modo indelebile sul tronco e sulla ceppaia; per gli interventi per i quali è previsto lo studio di incidenza deve essere allegato il pedistato riportante le indicazioni di specie e diametro degli esemplari così individuati; - rilasciare almeno 2-3 latifoglie a ettaro colonizzati da edera; - rilasciare almeno il 50% delle ramaglie e cimeli, il più possibile depezzati e sparsi a contatto col suolo o formando cumuli non superiori a 2 mc - conservare le radure e le chiarie all'interno dei boschi anche se di medio/piccola estensione; - favorire e/o mantenere l'evoluzione a fucina con strutture distese dei soprassili e conservare forme diversificate di sottobosco;	Si vedano anche le Misure trasversali (specie esotiche, cavi sospesi) e specie-specifiche Per la scelta degli alberi da rilasciare utilizzare criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi - Elenco di riferimento da campo - e anche i criteri di scelta elencati in Panizza & Debernardi 2021, pagg. 251 e 252.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulle specie di fauna vertebrata indicatrici per gli habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Rilievi su strigiformi forestali, picchio nero e chiroteri, tramite registratori bioacustici passivi ed eventuale raccolta dati sulla presenza di cavità scavate dai picchi. Indagine necessaria per valutare la presenza delle seguenti specie di interesse comunitario, potenzialmente presenti: barbastello, chiroteri in all. IV Dir. Habitat, civetta nana, civetta capogrosso, picchio nero	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030 Eventuale coinvolgimento Corpo forestale della Valle d'Aosta	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti/Ente esterno. Valutato costo per posizionamento e ritiro registratori (3-4 giorni), analisi dati, scrittura relazione.	3000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		AL - altro	Individuazione delle isole di senescenza	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Sulla base dei dati raccolti sulle specie forestali ed eventuali dati progressivi, anche sulle caratteristiche delle foreste desunte dai Piani di Assesamento, individuare i settori a maggior valore per la biodiversità, da lasciare a invecchiamento indefinito previa verifica delle proprietà dei terreni.	Si veda Descrizione. Una volta individuate dovrà essere normato il divieto di alterazione all'interno delle isole di senescenza, tramite M&C regolamentare apposta.	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Collaborazione tra varie strutture regionali, eventuale coinvolgimento di Enti/professionisti esterni. Costo stimato in caso di professionisti.	1500				Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Criteri per gli interventi selvicolturali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3064/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3064/2011. https://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/Biodiversita_e_aria_natura/progetto/Natura2000/este_natura_2000_Linze Sono vietate le attività di pascolo, fatta eccezione per i sistemi silvo-pastorali tradizionali e comunque non prima del 15 luglio. Divieti: - tagli successivi su superfici superiori ad un ettaro nel piano montano; nel piano subalpino devono essere individuati e rispettati i collettivi quali base per la gestione - tagli a buche o fessure di dimensioni maggiori a 2000 mq - il taglio di alberi con cavità nido scavate da picchi e tutti gli alberi nel raggio di 30 m dagli stessi - fabbrucciamento dei residui e delle ramaglie in qualunque periodo dell'anno - qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l'essbosco, è sospeso nei periodi riproduttivi dell'avifauna dal 1° aprile al 30 giugno fino a 1400 m di quota e dal 1° aprile al 31 luglio per le quote superiori, fatte salve eventuali variazioni sulla base dei monitoraggi dell'Ente gestore a tutela delle specie; Obblighi: - nel tagli a scelta colturali (ovvero di curazione) per gruppi, collettivi e singoli alberi in popolamenti pluriplani-distanti, la percentuale media di prelievo deve essere inferiore al 25% della provvigione reale iniziale - nelle formazioni boscate di conifere, latifoglie o miste, devono essere mantenuti in loco almeno 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati, ovvero il 50% di quelli presenti), morti in piedi e/o a terra e 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati) maturi di dimensioni ragguardevoli (diametro > 40 cm o comunque i più grandi presenti) per l'avifauna, i chiroteri e la fauna degli ambienti forestali; i criteri per la scelta dei soggetti da rilasciare sono i seguenti: individui già ospitanti nidi; individui con cavità e fessure profonde causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; individui con scadenti caratteristiche tecnologiche (fusti curvati, biforcuti, a fibatura deviate); sono fatte salve le esigenze fitosanitarie e gli interventi sui popolamenti danneggiati o distrutti da avversità; sono escluse le aree ad elevato rischio di incendi boschivi secondo il vigente piano AIB, fatti salvi gli alberi con cavità scavate dai picchi. Le piante da rilasciare all'invecchiamento a tempo indefinito dovranno essere contrassegnate in modo indelebile sul tronco e sulla ceppaia; per gli interventi per i quali è previsto lo studio di incidenza deve essere allegato il pedistato riportante le indicazioni di specie e diametro degli esemplari così individuati; - rilasciare almeno 2-3 latifoglie a ettaro colonizzati da edera; - rilasciare almeno il 50% delle ramaglie e cimeli, il più possibile depezzati e sparsi a contatto col suolo o formando cumuli non superiori a 2 mc - conservare le radure e le chiarie all'interno dei boschi anche se di medio/piccola estensione; - favorire e/o mantenere l'evoluzione a fucina con strutture distese dei soprassili e conservare forme diversificate di sottobosco;	Si vedano anche le Misure trasversali (specie esotiche, cavi sospesi) e specie-specifiche Per la scelta degli alberi da rilasciare utilizzare criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi - Elenco di riferimento da campo - e anche i criteri di scelta elencati in Panizza & Debernardi 2021, pagg. 251 e 252.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		IN - incentivazione	Sostegno del pascolo in terreni idonei	100	% superficie habitat pascolabile	Amministrazione Regionale		in corso	Incrementare le attività tradizionali di pascolo estensivo (con bassi carichi di bestiame) in terreni pascolati, solo dopo la metà di luglio e in assenza di rinnovazione di Pino cembro.	Si veda la Misura trasversale per il Piano di gestione pascoli, sostenuta da fondi del CSR 2023-2027	Amministrazione Regionale; Azienda agricola	Individuazione delle eventuali superfici pascolabili in territorio, sostegno economico al pascolo tramite fondi CSR 2023-2027	si veda la Misura trasversale					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sulle specie di fauna vertebrata indicatrici per gli habitat forestali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Rilievi su strigiformi forestali, picchio nero e chiroteri, tramite registratori bioacustici passivi ed eventuale raccolta dati sulla presenza di cavità scavate dai picchi. Indagine necessaria per valutare la presenza delle seguenti specie di interesse comunitario, potenzialmente presenti: barbastello, chiroteri in all. IV Dir. Habitat, civetta nana, civetta capogrosso, picchio nero	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 9140					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		AL - altro	Individuazione delle isole di senescenza	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Sulla base dei dati raccolti sulle specie forestali ed eventuali dati progressivi, anche sulle caratteristiche delle foreste desunte dai Piani di Assesamento, individuare i settori a maggior valore per la biodiversità, da lasciare a invecchiamento indefinito previa verifica delle proprietà dei terreni.	Si veda Descrizione. Una volta individuate dovrà essere normato il divieto di alterazione all'interno delle isole di senescenza, tramite M&C regolamentare apposta.	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Collaborazione tra varie strutture regionali, eventuale coinvolgimento di Enti/professionisti esterni	si veda 9410 Foreste adolfie montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Socin	B	A713 Lagopus muta nevatica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3064/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3064/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopi di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 30 luglio È fatto obbligo di: - Indicare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di svernamento. - Evitare lo stazionamento di carichi eccessivi di bestiame bovino e ovi-caprino incustodito nelle potenziali aree di nidificazione nel periodo 15 giugno-30 luglio e la presenza di cani da pastore non controllati.	È fatto obbligo di: - Indicare i luoghi sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A713 <i>Lagopus muta helvetica</i>	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto all'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Divieto introdotto sulla base del DM 17 ott. 2007 e s.m. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", che riporta, all'art. 5, comma 1, lettera g): "viene posto il divieto all'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie". Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 3, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN: "vulnerabile" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione, in primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Taglia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili". In ogni caso sarebbe ideale evitare la caccia in aree marginali della distribuzione regionale della specie.	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di monitoraggio in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Giustin M., 2019. "Il wifluna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lips, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A713 <i>Lagopus muta helvetica</i>	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	In caso siano effettuati monitoraggi, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'areale, tra i primi di maggio e la prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto RTEM BIODIVALP - COBIOV nel Parco Mont Avic e nella ZPS Mont Avic e Mont Emilius. Se possibile da abbinare a censimenti tradizionali al canto all'alba nello stesso periodo nelle core area, tramite più operatori in contemporanea se necessario. Da evitare i censimenti notturni con cave da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi inuti del metodo (Maffei et al. 2018).	Svolto dal Corpo Forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori. I registratori dovranno essere impostati per operare da 2 ore prima dell'alba, fino all'ora successiva, ed eventualmente le due ore intorno al tramonto. Le registrazioni ottenute dovranno essere analizzate per estrarre i contatti della specie e calcolare la frequenza di contatti acustici della specie tramite programmi appositi; nelle core area questo indice dovrà essere correlato con la stima di maschi cantori ottenuta tramite i censimenti tradizionali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A091 <i>Aquila chrysaetos</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	I divieti e gli obblighi già individuati dalla DGR n. 306/2011, al link nella versione precedente, qui modificati e integrati. Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto. 3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, ivi compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. 5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. È fatto obbligo di: 1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili.	https://www.regione.vda.it/scrivici/Ambiente/Biodiversita_e_natura_nata_2020/area_nata_2020_L1843	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A076 <i>Gypaetus barbatus</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 1 km dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo novembre-agosto. 3. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 5. Il sorvolo nel raggio di 1 Km dalle pareti ove siano presenti nidi. È fatto obbligo di sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili e, in caso, ridurre la frequentazione nei pressi di siti di nidificazione particolarmente vulnerabili anche con la chiusura temporanea di sentieri e piste forestali.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio; attualmente non sono noti siti di nidificazione nel sito	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A876 <i>Lyrurus tetrix tetrix</i>	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 306/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 306/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata, anche fotografica e ripresa cinematografica, sui punti di canto, al nido o in presenza di giovani non volanti se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 15 luglio È fatto obbligo di: - indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di svernamento. - dotare i cani da pastore di sonaglio e garantirne un costante controllo	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thullelte e Sozin	B	A346 <i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% pareti rocciose del sito	Amministrazione regionale	SI	Sono vietate le seguenti attività: 1. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo aprile-luglio. 2. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 3. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 4. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	SI	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica.</p> <p>La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fini delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge.</p> <p>Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di scialpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.</p>	https://zeoportale.regione.vd.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	Corpo Forestale VDA	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	SI	<p>è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dal comma 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l.</p> <p>Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contempli un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam</p>		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	Corpo Forestale VDA	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	SI	<p>In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.</p>		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale	Personale esterno	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	In corso	<p>Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102.</p> <p>Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Al. F LR 45/2009 e smi</p>		<p>L'Institut Agricol Regional ha creato un applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale o consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale</p> <p>- In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.</p>	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari			
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasmina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	SI	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La semina o trasmina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasmina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/66/UE, come definita dal D. lgs. n. 20/2012) quali "torum spaziolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminatrici, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatte salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.</p>	https://www.regione.vda.it/contenuto/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	Corpo Forestale VDA	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	SI	<p>In caso di lavori che prevedono movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)</p>		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	Corpo Forestale VDA	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	SI	<p>La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla L. 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"), in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.</p>	https://www.consiglio.vda.it/area/regolamenti/direttiva201066/numero_legge=45%2F09&versione=v%2F9	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	Corpo Forestale VDA	0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante	100	% sito	SI	<p>Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE).</p> <p>Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante.</p> <p>Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.</p>		<p>Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.</p> <p>Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.</p>	Amministrazione Regionale; enti locali; aziende agricole; privati	0							
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	SI	<p>Le attività di volo alpino sono normate dalla L. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.</p>		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale		0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	SI	<p>Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PEO4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.</p>		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale		0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	SI	<p>Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.</p>		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale		0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle aree sensibili per la fauna	1	file multi-polygonale	da avviare	<p>Nell'ambito delle valutazioni dell'Ente gestore è necessario disporre delle aree sensibili per la fauna, associate ai periodi sensibili sulla base dell'ecologia delle specie e ai disturbi potenziali da prevenire, in modo da evitare il disturbo durante alcune delicate fasi del ciclo biologico.</p>		<p>Anche sulla base delle misure di conservazione specie-specifiche, saranno creati i poligoni in ambiente GIS che individuano le aree sensibili in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree di presenza invernali, pre-riproduttive e riproduttive dei galliformi - aree intorno ai nidi dei rapaci rupestri ed eventuali aree sensibili per i passeriformi - aree sensibili per gli ungulati alpini - aree sensibili chiroterri 	Amministrazione Regionale; Enti/professionisti esterni	Collaborazione tra diverse strutture regionali, eventuali professionisti ed Enti nel fornire i dati necessari all'individuazione delle aree sensibili. Da avviare entro il 2025	0		Fondi regionali/ministeri all/comunitari				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	SI	<p>Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)</p>		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale		0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	SI	<p>Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi).</p> <p>La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti.</p> <p>Divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • illuminazione di aerei fuorivisti, fasce ripariati, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroterri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari <p>Obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo. 	https://cieloalpi.org/publicati-1-nuovi-green-public-procurement-gpp/ https://cieloalpi.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-per-illuminazione-accensioni-e-spegnimenti-temporanea-e-rationalizzazione-dell'illuminazione-pubblica/	<p>Possibili azioni integrative non obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarrifrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione <p>Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)</p>	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	0							
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	SI	<p>Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il fatto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia".</p> <p>Misura atta a contrastare in particolare lo smarrimento di capre, con conseguente rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)</p>		si veda descrizione	Amministrazione regionale	Gestore/proprietario del gregge	Corpo Forestale VDA	ASL	0				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	SI	<p>Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino</p>		Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale	Gestore/proprietario del gregge	Corpo Forestale VDA	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici.	100	% sito	SI	<p>Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.</p>		<p>-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione.</p> <p>-Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori.</p> <p>-Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione</p> <p>-L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SR004 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale".</p> <p>in VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimale diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli.</p>	Amministrazione regionale		0						
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thulle e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	SI	<p>Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrete con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci.</p> <p>La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende.</p> <p>In caso di pascolo nel sito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. <p>Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente. 		<p>-Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti.</p> <p>Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - favorire il trattamento autunnale, con successivo stabulazione dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali <p>Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti</p>	Amministrazione regionale		0						

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbature, punti di permottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura di conservazione è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FSER		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si		Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale Conduttori aziende agricole AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Amministratore regionale ; Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si		Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "nessa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elicord. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi; - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli". 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e ros/neri).	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte;	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0			Fondi regionali/ministeriali/comunitari		
IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuliette e Sozin	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti: - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore. Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

IT1205000	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuiettes e Socin	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofila, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
-----------	---	-----------------------	---	-----	-------------------	---------------------------	----	--	---------------------	---------------------------	---	---	--	--	--	--	--